

D V E L L O

LIBRO DE RE,

IMPERATORI, PRENCIPI

Signori, Gentilhuomini, & de tutti

Armigeri, continente Disfide Cons

cordie, Pace, Casi accadenti,

& iudicii con ragione,

Essempli, & Autho

ritate de Poeti,

HISTORIOGRAPHI, PHILOSOP

phi, Legisti, Canonisti, & Ecclesiastici,

Opera dignissima, & utilissima

ad tutti li spiriti gentili.



VENETIIS.

M. D. XXXX.

Coll. Soc. IESV SALM. EX LIBRIS



Paris de Pute *fol. 9*

INCOMINCIA LA TAVOLA DEL
*piu uniuersale, quantunche intro li capituli legie
 rai casi, dubij, et altre cose eccellentissime.*

LIBRO PRIMO.

Come le battaglie forono da Dio permesse. Capitolo. 1

Del modo della diffidanza, & guagio di battaglie. 2

Delle qualita che se ricercano in singulare battaglia. 3

**Se le singulare battaglie da una persona a un'altra sono
 permesse per iustitia, & ragione. cap. 4**

**Quale conditione deuera hauere quello cavalliero che
 uora intrare nella singulare battaglia de sua perso-
 na con altro cavalliero. cap. 5**

**Che in certi lochi, & tempi battaglie da una persona a
 un'altra sono prohibite. cap. 6**

**Come li casi delle singulare battaglie doue nō e constitu-
 tione d'arme se iudicano per imperiale lege. cap. 7**

**Come a queste battaglie peruenire se debbe con gran iu-
 stitia del prouocatore, & constretto dallo honore &
 necessita della defensione. cap. 8**

**Se li prelati possono concedere licentia da preliare in
 la terra della Romana Chiesa, o in le possessione ec-
 clesiastice. cap. 9**

**Come in battaglia da una persona a un'altra se demon-
 stra lo diutno iudicio quale e propriio a quello che
 hauera iustitia. cap. 10**

**Come per iudicio de astrologi in tale battaglie quello
 sara uincitore che hauera li pianeti del cielo meglio
 disposti, li quali danno uittoria non sperata. cap. 11**

Come la proua qual se fa per forza d'arme non e certa,

INCOMINCIA IL LIBRO DE RE MILITARE IN MATERNO. COMPOSTO PER IL GENEROSO MISSER PARIS DE PVTEO DOTTORE DE LEGE. LEGE FELICITER.



LA DISCIPLINA, & arte militare trouata al gouerno de la repubblica, & freno de tyranni, & la sua sublime dottrina essendo sepolta; & a pochi caualieri nota, uolendo pero recogerli in un compendio li casi & occorrenzie nelle singulare battaglie che fra caualieri se faranno; da antiqui essempli, & auttorita de Iuriconsulti; & Imperatori. Et per constitutione de arme, con consulta deliberatione de espertissimi caualieri, & con auttorita de uetusti Martiali; reuolgendo anchora alchuni Historiographi; & auttori. Et considerando che assai dignissima cosa faria dare lhonore; & titolo de tal libello ad alcuno serenissimo Principe. Ma dubitando cascare in alcuno errore de seminare discordia, reducendomi ad memoria del giouinetto Phrygio Paris, qual per amore de Oenone dea syluana abādonato el uecchio padre Imperatore de la gran Troia se dono ad uenire pastore, & per piu intrargli in gratia, a l'arbori & fumare uicene scriuea; non de ingiostro, ma cō sottile coltelino; le parole scolpea. Quando le acque correranno indrieto; allhora lassaro lei de amare. Et cosi anchora faceua gli armenti combattere, domando la uittoria al piu gagliardo, ornādolo per triumpho de uerde fronde a le

Duello.

B

maggiore utilità che non e la desditta considerato che lui me desimo per propria miseria se condanna, & permette senza arme false superare, perche debbe con ogni sua forza preparer se quando gli fosse possibile monstrare la sua uirtu per nõ fugire che non interuenne ad quello che con potentia del aduersario, & per forza d'arme se desdice con tormento de le ferite receuute animosamente inquanto e la sua possibilita resiste per uolere la fama de lo suo honore defensare, onde se le sue ultime forze non bastarono ad uincere facendo desditta per non morire e meno deshonore, perche la forza gli da qualche colore de iusta escusatione, & pare che sia cosa che proceda contra la propria uolonta che per forza fa desditta. & impero lo fugire e magiore carico che per forza d'arme desdir se, perche lo perdere con honore non uitupera tanto lo perditore, quando lo perdere con uilta et con carrico de fuga, & sempre se debbe tentare la fortuna per la uittoria, & non se debbe senza resistenza dare lo honore a lo aduersario, perche non e magiore iniuria de lo fugire dinanzi a uno doue non se cognosce auantagio, ne magiore reputatione s'acquista che seguitare lo inimico che per paura dinanzi te fugesse.

Finisse il nono, & ultimo Libro.

R E G I S T R O .

A B C D E F G H I K L M N O P Q R S T V X Y

Tutti sono quaderni

Stampato in Vinegia per Comin de Tridino de Monferrato

Nelli anni del Signore. M. D. XXXX.

del Mese de Marzo.